

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI

Verbale della riunione telematica del Gruppo del Riesame del 13 gennaio 2023

La riunione del gruppo del riesame è convocata per venerdì 13 gennaio 2023 alle 17.00 in modalità telematica su piattaforma GMeet.

OdG: è richiesta una valutazione e approvazione delle modifiche al documento che riporta il commento sugli indicatori aggiornati AVA MIUR per il CdS.

Presenti: Francesca Cantini, Anna Caselli, Massimo Reconditi, Andrea Trabocchi, Paola Turano

Assenti giustificati: Chiara Coppola

Assenti: Francesca Micoli, Alessandro Gigli

Il gruppo del riesame, prende atto delle osservazioni e suggerimenti del Presidio della Qualità sulla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per la Qualità del CdS, e della raccomandazione di rivederne alcuni aspetti.

Il documento è quindi rivisto e modificato secondo i suggerimenti del Presidio della Qualità.

Riguardo la criticità rilevata a proposito della mancanza dei dati (e/o le riunioni) relativi a chi ha compilato la scheda, il gruppo del riesame ritiene di non dover intervenire sul documento in quanto tali dati sono stati chiaramente indicati nel verbale che accompagna il documento, sia nella prima stesura che nella presente revisione.

Il gruppo del riesame approva all'unanimità il documento come in All.1. La seduta è quindi tolta alle 17.45.

F.to Prof. Andrea Trabocchi

Presidente del CdS

F.to Prof. Massimo Reconditi

Referente AQ del CdS

All.1

Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (indicatori al 8/10/2022)

La LM in Biotecnologie Molecolari non è a numero programmato. Non ci sono altri CdS della stessa classe in Ateneo; nel 2020 ne vengono indicati 6 nella stessa area geografica e 24 a livello nazionale, numero che risulta stabilizzato negli ultimi due anni per entrambe le tipologie. Esistono però in Ateneo alcune LM di altre classi ma su tematiche affini: Biotecnologie Mediche e farmaceutiche (LM-9), Biotecnologie per la Gestione Ambientale e l'Agricoltura sostenibile (LM-7), Biologia Molecolare e Applicata (LM-6). In particolare, le prime due rappresentano uno sbocco alternativo per i laureati in Biotecnologie (L-2).

Analisi degli indicatori.

Come premessa, si segnala che la bassa numerosità degli studenti (iC00a) determina per questo CdS oscillazioni significative degli indicatori da un anno all'altro.

Anagrafica del CdS.

Il numero di avvisi di carriera al primo anno (iC00a) mostra un trend in crescita nell'ultimo triennio. Tuttavia, questo dato indica una criticità essendo inferiore rispetto ai CdS a livello nazionale e nell'area geografica. Parallelamente, il numero di iscritti (indicatore iC00d) mostra un trend in crescita nell'ultimo triennio, di questi, sono risultati regolari ai fini del CSTD (iC00f) un numero che varia fra 16 e 25, sempre nell'ultimo triennio. Sia il numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g) che il numero di laureati (iC00h) per il 2020 e 2021 mostrano valori sensibilmente inferiori rispetto ai due anni precedenti. Il trend in diminuzione riflette, con il ritardo corrispondente agli anni necessari per conseguire la laurea, il basso numero di immatricolati negli anni precedenti (iC00a), in particolare i soli 5 iscritti nel 2017.

Indicatori della didattica.

L'indicatore della didattica relativo al numero di iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (iC01) mostra nel 2020 un valore migliore rispetto all'anno precedente (40.9%) e in linea con il dato del 2018, e con quelli d'area geografica e nazionale per lo stesso anno (45.7 e 45.8% rispettivamente).

Buona, seppur con qualche oscillazione tra i diversi anni, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), con valori \geq ai corrispondenti d'area geografica e nazionali. Si osserva un valore inferiore per l'anno 2021, che potrebbe in parte essere dovuto alla concessione del Semestre Aggiuntivo per PF24 che ha permesso ad alcuni studenti del CdS di laurearsi in corso fino a dicembre 2022.

Per il 2020 si conferma un basso numero di iscritti al primo anno di laureati con LT conseguita in altro ateneo (iC04), dato che conferma la criticità relativa all'attrattività del CdS rispetto al dato nazionale e d'area geografica (vedi iC00a).

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla docenza si ha un quadro complessivo molto buono. Il dato sul rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è compreso fra 1.4 e 2.6 con un trend di crescita costante nel periodo di riferimento. Il 100% dei docenti di ruolo appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (iC08), valore superiore al dato d'area geografica e nazionale. L'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti è 1.1 (iC09), valore costante nel periodo e analogo o superiore ai corrispondenti valori d'area geografica e nazionale.

I valori di occupazione dei laureati a tre anni dal titolo (iC07, iC07BIS e iC07TER) sono molto alti, con un valore fra 80 e 100% per il biennio 2020-2021, in linea o superiore ai corrispondenti valori d'area geografica e nazionali.

Indicatori dell'internazionalizzazione.

Relativamente agli indicatori dell'internazionalizzazione, alla data di acquisizione dei dati, la percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari del CdS entro la durata normale del corso (iC10) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) sono scese a zero per l'ultimo dato disponibile, rispettivamente del 2020 per il primo e del 2021 per il secondo indicatore. Questo calo, seppur di entità minore, si osserva anche per i corrispondenti valori d'area geografica. L'attrattività verso studenti stranieri è nulla (iC12).

Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

Relativamente al Quadro E “Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica”, pur tenendo presente la bassa numerosità, si può osservare un valore in aumento per iC13 da 42,7 a 60% (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e un valore alto per l’indicatore iC14 (80-100%) nel triennio 2018-2020. Anche le percentuali di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU, 1/3 dei CFU, o almeno 40 dei CFU previsti al primo anno (iC15, iC15BIS e iC16, rispettivamente) vedono un dato per il 2020 coerente con gli anni precedenti, con valori di 75% per IC15, 75% per IC15BIS e 50% per IC16, confrontabili con i valori di riferimento di area geografica e nazionale.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) mostra una flessione al 54.5% per il 2020 rispetto al 100% per il 2019.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è costantemente alta e fino al 2019 con valori superiori a quello di riferimento d’area geografica e nazionale nel periodo di osservazione, ma presenta un valore più basso nel 2020. Il dato per il 2020 non ha valore essendo 0 su 0.

Elevati anche i dati per gli indicatori relativi alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19), a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19BIS), e tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B (iC19TER), con valori tutti sopra il 96% confermati anche per il 2021 e significativamente superiori al dato d’area geografica e nazionale negli anni oggetto della valutazione.

Percorso di studio e regolarità delle carriere.

Per quanto riguarda il percorso di studio e regolarità delle carriere, il valore per iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è prossimo o pari al 100% nell’ultimo triennio. La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) ha un valore medio intorno al 5% per l’ultimo triennio.

Soddisfazione e occupabilità.

Per quanto riguarda il quadro “Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità”, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) è pari al 80% e 100% nel 2021 e 2019, rispettivamente (il dato per l’anno 2020 non ha valore essendo 0 su 0).

I dati sull’occupazione (iC26, iC26Bis, iC26ter) presentano un trend in crescita negli anni. Per il 2018 e 2019 sono poco più bassi del dato nazionale e d’area geografica e significativamente superiori per il 2020, con un valore del 100% per tutti gli indicatori (il dato per l’anno 2021 non ha valore essendo 0 su 0).

Consistenza e qualificazione del corpo docente.

Sulla consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 ed iC28) in termini di Rapporto studenti iscritti/docenti e Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, si osservano buoni valori, che negli anni sono costanti o in lieve crescita dovuta all’aumento del numero di studenti, ma sempre confrontabili o inferiori al corrispondente dato d’area geografica e nazionale.

Attività svolte dal CdS sulla base delle criticità individuate l’anno precedente.

Sulla base delle criticità individuate nella precedente analisi, sono state intraprese le seguenti attività:

Numero basso di iscritti -> Il CdS ha svolto costantemente attività per orientamento in ingresso, integrando la partecipazione a tutte le iniziative di orientamento in ingresso promosse dall’Ateneo con attività proprie. Queste attività sono le seguenti:

-Attività di risonanza nazionale è la partecipazione a BiotechWeek, appuntamento divenuto tradizionale a partire dal 2019.

- Attività di illustrazione dei contenuti degli insegnamenti in offerta formativa e delle tematiche di tirocini e tesi, con l’aiuto degli iscritti alla LM e di ex studenti del CdS che hanno contribuito alla creazione di una sezione dedicata “Presentazione del Corso di Laurea” sul sito web del CdS.

- Creazione di una sezione “Alumni” sul sito web del CdS con le testimonianze di laureati nel CdS, per fornire un’indicazione reale delle opportunità di lavoro post-laurea.

Commento all'evoluzione dei parametri

Sulla base dell'analisi degli indicatori si evidenziano gli attuali punti di forza e criticità:

Punti di forza

Alta occupabilità dei laureati
Buon rapporto studenti/docenti
Qualità della ricerca dei docenti
Buona internazionalizzazione in uscita

Criticità

Basso numero di immatricolazioni rispetto al dato nazionale
Scarsa internazionalizzazione in ingresso come numero di immatricolazioni

Azioni di miglioramento proposte

Il dato sulla scarsa internazionalizzazione in ingresso rispecchia requisiti di ingresso che prevedono conoscenze scientifiche e linguistiche di livello medio-alto a fronte di richieste di nullaosta ricevute dal CdS che riguardano esclusivamente studenti extra-UE che non raggiungono i requisiti minimi.

Per migliorare l'internazionalizzazione in ingresso si propone un aggiornamento della versione del sito web in inglese a scopo informativo e non esaustivo sulle caratteristiche del CdS e che illustri più efficacemente i contenuti dei corsi, rimanendo completa nelle informazioni nella versione italiana, coerentemente con l'offerta formativa che è in italiano.

Per migliorare l'attrattività verso studenti che abbiano conseguito il titolo di LT in altro ateneo (italiano o estero con titolo equivalente), nell'ultimo progetto Dipartimenti di eccellenza 2023-2027 di cui è risultato vincitore il Dipartimento di Chimica, referente per il CdS, è stata approvata l'attivazione di borse di studio per le future matricole.